ALLEGATO C

Il presente Regolamento disciplina le modalità di costituzione, i compiti e il funzionamento del Tavolo Tecnico di cui all’art. 3, comma 4 del presente Accordo.

**Art. 1 - Natura e finalità̀ del Tavolo Tecnico**

Il Tavolo Tecnico rappresenta uno strumento partecipativo e consultivo di confronto e collaborazione finalizzato a coordinare e implementare le attività di tutela, ricerca, gestione e valorizzazione del patrimonio archeologico di Cupra Marittima.

Principale obiettivo del Tavolo è quello di consentire ai rappresentati dei diversi enti di:

* 1. esprimere, interpretare, analizzare e tutelare, ognuno per i propri ambiti di competenza, i bisogni dei beni culturali Oggetto del presente Accordo e contribuire alla valorizzazione delle risorse locali;
	2. sviluppare la rete dell’offerta culturale e contribuire a individuare nuovi modelli gestionali e sperimentali;
	3. contribuire, attraverso la propria attività propositiva, al miglioramento dei servizi offerti dall’Amministrazione Comunale nonché alla promozione di interventi in ambito culturale al fine di realizzare un concreto miglioramento delle condizioni di tutela, conservazione e fruibilità delle Aree Archeologiche e della conoscenza del patrimonio archeologico del territorio.

**Art. 2 - Composizione, nomina e durata del Tavolo Tecnico**

1. Il Tavolo Tecnico è composto da:
* Prof. Fabrizio Pesando per DAAM Unior in qualità di Direttore;
* Il funzionario archeologo competente per zona della Soprintendenza che può nominare, in base a specifiche esigenze e competenze, altro funzionario archeologo in affiancamento;
* Funzionari dell’ufficio tecnico e dell’ufficio cultura del Comune di Cupra Marittima.
1. Il Tavolo Tecnico, come strumento di attuazione e regolamentazione delle finalità di cui all’allegato A, ha la durata stessa del presente Accordo.

**Art. 3 - Funzionamento**

Il Tavolo Tecnico si riunisce su convocazione del proprio Direttore, almeno trimestralmente.

Le riunioni del Tavolo Tecnico si tengono presso la sede della Soprintendenza o del Comune, in caso di necessità possono tenersi anche in via telematica, e non sono pubbliche; possono tuttavia essere ammessi a partecipare alle sedute, esperti e/o collaboratori la cui presenza sia ritenuta utile ai fini della trattazione degli argomenti all’ordine del giorno.

Il Direttore determina l’oggetto degli studi e degli approfondimenti del Tavolo Tecnico e la loro tempistica, anche sentiti i partecipanti al Tavolo medesimo.

La partecipazione alle riunioni è obbligatoria e le eventuali assenze devono essere giustificate.

**Art. 4 - Norma finale di rinvio alle leggi e ad altre fonti normative**

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente regolamento si rimanda alle disposizioni dell’Accordo e alle norme di Legge in materia applicabili.